

# IL VOLONTARIATO

Il volontariato rappresenta un'importantissima risorsa operativa in emergenza o in vista di essa; il suo impiego è auspicabile come supporto alle squadre comunali o tramite lo svolgimento di specifiche attività. Per agevolare e promuovere l'utilizzo del volontariato in attività di Protezione Civile, la normativa nazionale (D.P.R. n°194/2001) e regionale (D.R. n°1163/2003) riconoscono la possibilità di accedere al rimborso degli oneri connessi a tali attività da parte delle associazioni, dei datori di lavori dei volontari e dei volontari lavoratori autonomi.

Le associazioni di volontariato operanti in Protezione Civile presenti sul territorio e attive nell'ambito del coordinamento Provinciale sono:

Associazioni di volontariato		
Associazione	Comune	Telefono
C.R.I. - Strada in Chianti	Greve in Chianti	055 858501
C.R.I. Scandicci	Scandicci	055 740565
La Racchetta - Ferrone	Impruneta	055 207014
La Racchetta - Lastra a Signa	Lastra a Signa	055 8729440 - 8724200
La Racchetta - Marciola	Scandicci	055 768937
La Racchetta - S.Casciano	San Casciano V.P.	055 8228272
La Racchetta - Tavarnelle	Tavarnelle V.P.	380 4195861
Misericordia - Mercatale	San Casciano V.P.	055 8218218
Misericordia - S.Casciano	San Casciano V.P.	055 820023 - 820235
Misericordia - Tavarnelle	Tavarnelle V.P.	055 8050280 - 8050082
Misericordia Impruneta	Impruneta	328 1056866
P.A. - Tavarnuzze	Impruneta	333 7078402
P.A. GAIB - Panzano	Greve in Chianti	055 852256
PA Humanitas Scandicci	Scandicci	055 7363412

Nella mappa che segue sono riportate le sedi delle strutture operative del comune e delle associazioni di volontariato

## MAPPA DELLE STRUTTURE OPERATIVE

### Attività connesse all'utilizzo del volontariato in emergenza

Ricordando che in primo luogo le associazioni devono essere iscritte all'elenco nazionale del volontariato, le azioni da compiersi da parte dei comuni sono riportate di seguito e dettagliate in modo chiaro e schematico in apposito allegato.

Qualora il comune richieda direttamente l'intervento operativo del volontariato (**attivazione**) dovrà avanzare la richiesta al Centro Situazioni Regionale che si occuperà di richiedere l'autorizzazione del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

In ogni caso in cui il Comune utilizzi sul proprio territorio associazioni di volontariato (**impiego**), anche se attivate da altro ente - come ad esempio da un altro comune del Centro Intercomunale o dalla Provincia - è tenuto a comunicare alla Regione, entro 60gg dal termine delle attività, la cessazione dell'impiego del volontariato specificando le associazioni realmente intervenute; dovrà inoltre raccogliere dalle organizzazioni di volontariato tutta la documentazione relativa alle spese sostenute dalle medesime e verificarne la completezza e la congruità rispetto all'attività svolta; tale documentazione deve essere poi archiviata e resa

disponibile per eventuali controlli da parte della Regione. Sempre entro i 60 giorni dalla cessazione della attività di soccorso, il comune è tenuto a inviare alla Regione il riepilogativo delle spese sostenute dall'organizzazioni di volontariato impiegate. Sarà inoltre compito del comune che ha impiegato il volontariato, rilasciare l'attestazione di presenza ai singoli volontari ai fini dei rimborsi ai datori di lavoro ed ai lavoratori autonomi.

I datori di lavoro dei volontari impiegati hanno diritto al rimborso dei compensi versati, allo stesso modo i lavoratori autonomi possono essere rimborsati del mancato guadagno; a tal fine sono tenuti a compilare ed inviare alla Regione Toscana gli appositi moduli secondo le indicazioni riportate dal D.R. n°1163/2003.

### **Impiego di Radioamatori**

In situazioni di emergenza, quando vi sia necessità di effettuare comunicazioni radio alternative ai normali sistemi di telecomunicazione, oltre al collegamento radio con la S.O.P. sarà possibile avvalersi della collaborazione dei radioamatori che andranno a costituire le maglie delle radiocomunicazioni alternative d'emergenza.

A tal proposito il D.M. del 27/05/1974 prevede che nei casi di calamità naturali o di pubblica emergenza a seguito delle quali risultino interrotte le normali comunicazioni telegrafiche o telefoniche ad uso pubblico, i titolari di concessione per l'esercizio di stazioni di radioamatore ed i titolari di concessioni di collegamenti in ponte-radio ad uso privato, sono tenuti a titolo gratuito nei limiti della durata dell'emergenza ad effettuare o a consentire che si effettui sulle loro apparecchiature ed impianti traffico di servizio dell'Amministrazione, o traffico inerente le operazioni di soccorso

Per quanto concerne il Centro Intercomunale sarà richiesto l'intervento dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.) la cui sede, per la sezione di Scandicci, è situata presso lo stabile che ospita il C.O.C. del comune e la sala del Ce.Si. Intercomunale; tale soluzione garantisce la massima efficienza del sistema.